

RSU del Conservatorio di musica “G. Tartini” - Trieste

OO.SS. Rappresentative competenti

(FLC CGIL, CISL UNIVERSITÀ, UIL-RUA, FGU DIP. AFAM. UNIONE ARTISTI UNAMS)

A S.E. Dott. Valerio Valenti,

Prefetto di Trieste

All'Avv. Lorenzo Capaldo

Presidente del Conservatorio di musica “G. Tartini” di Trieste

Al M° Roberto Turrin,

Direttore del Conservatorio di musica “G. Tartini” di Trieste

e, per conoscenza

Al CdA

del Conservatorio di musica “G. Tartini” di Trieste

Al Consiglio Accademico

del Conservatorio di musica “G. Tartini” di Trieste

Al CUG

del Conservatorio di musica “G. Tartini” di Trieste

Alla Conferenza dei Coordinatori di Dipartimento

del Conservatorio di musica “G. Tartini” di Trieste

A FLC CGIL Nazionale

A CISL Università Nazionale

A UIL-RUA Nazionale

A FGU DIP. AFAM. UNIONE ARTISTI UNAMS

LORO SEDI

Trieste, 27 luglio 2021

Oggetto: Proclamazione dello Stato di agitazione del Personale del Conservatorio “Giuseppe Tartini” di Trieste e richiesta di avvio delle procedure di conciliazione.

La RSU del Conservatorio “G. Tartini” di Trieste e le Organizzazioni Sindacali ritengono di essere state fin troppo disponibili, ragionevoli e pazienti con la controparte in merito alla contrattazione integrativa d’Istituto ed altri aspetti più generali che riguardano la gestione e l’organizzazione dei/delle dipendenti, che si sono prolungate in modo più marcato ben oltre quanto prospettato da dicembre 2020.

In questi mesi, come emerge dai resoconti degli incontri di Contrattazione e dalle comunicazioni intercorse tra le Parti, con spirito costruttivo si è atteso con pazienza e fiducia che tutti gli atti venissero predisposti affinché dal confronto del 26 luglio u.s., con volontà collaborativa, attraverso il rispettoso confronto delle idee e nel rispetto delle varie posizioni, si arrivasse ai risultati tanto auspicati.

Invece, nell’incontro del 26 luglio 2021, al Tavolo di contrattazione si è confermata una condizione di stallo non più accettabile che perdura da ormai due anni accademici. Questa situazione anomala inficia il sistema delle relazioni sindacali facendo venire meno i presupposti per un confronto serio e costruttivo tra le Parti. Il miglioramento delle condizioni di lavoro dei dipendenti, l’esigenza di incrementare l’efficacia e l’efficienza dei servizi prestati, il sostegno della crescita professionale e l’aggiornamento del personale nonché i processi di innovazione organizzativa, sono obiettivi impossibili da raggiungere con il persistere dell’attuale situazione gestionale.

Si deve purtroppo registrare che il deficit è strutturale ed ormai non più tollerabile: i documenti indispensabili per la contrattazione o previsti dal CCNL non sono stati forniti come informazione dovuta ai sensi del CCNL alla parte Sindacale ed evidenziano uno stato di problematicità organizzativa del resto confermata dalle segnalazioni persistenti di casi di profondo disagio da parte di lavoratori e lavoratrici ed è cronica la condizione di sofferenza del Personale.

Si è giunti a un punto in cui per le OO.SS. ed RSU non è più procrastinabile chiedere con fermezza che siano assunti da chi di dovere provvedimenti urgenti e risolutivi rispetto a una situazione inaccettabile che si trascina da troppo tempo.

Si chiede quindi l'intervento urgente del Sig. Prefetto e che sia risollecitato il Ministero a intervenire in modo deciso e definitivo, a tutela del buon nome e del prestigio del Conservatorio Tartini e di tutti coloro che vi operano.

Nel recente passato si è assistito a una serie di situazioni quantomeno discutibili, senza che venissero presi in considerazione gli appelli delle Organizzazioni Sindacali, della RSU e degli Organi e Organismi competenti. Ciò rende la situazione gravissima.

Qui di seguito riportate alcune delle problematiche segnalate, fonte di disagio per i lavoratori del Conservatorio:

1. Adozione a febbraio 2021 del Piano attività ATA 2019/2020 (un anno e mezzo di ritardo rispetto alle tempistiche!) con conseguente liquidazione a giugno 2021 invece che a dicembre 2020 dei compensi accessori (con possibili ripercussioni negative di carattere fiscale per i destinatari). Necessaria verifica con Personale e successiva integrazione del documento in quanto carente di attività regolarmente svolte. Si sottolinea che il Piano delle Attività, oltre ad essere uno dei presupposti per una corretta contrattazione integrativa è la disposizione fondamentale per ordinare il lavoro del personale ed evitare confusione e stress organizzativo e lavorativo;
2. Solleciti a maggio 2021 per il caricamento sulla piattaforma NoiPa dei compensi accessori a.a. 2019/20 a garantire i pagamenti di quanto spettante a lavoratori/trici;
3. A luglio 2021 mancanza di un Piano delle attività ATA 2020/21 (a tre mesi dalla conclusione

dell'anno accademico di riferimento!), parimenti critico, come per il punto 1) per il funzionamento del Conservatorio e il lavoro del personale;

4. Mancanza di incarichi coerenti con il Piano delle attività, al momento ancora non redatto in modo credibile e attendibile. Quando le tabelle sono state presentate al Tavolo in bozza riportavano solamente indicatori quantitativi e non qualitativi sminuendo il lavoro svolto dagli assegnatari degli incarichi stessi;
5. Mancanza di un Piano della formazione del Personale; così come segnalato nel 2018 nel precedente stato d'agitazione;
6. Istanze del Personale non riscontrate: richieste cambi turno del Personale coadiutore presentate ad ottobre 2020 e ad oggi rimaste ancora senza risposta;
7. Mancanza di un Piano delle sanificazioni a un anno e mezzo dall'inizio dell'emergenza sanitaria COVID-19;
8. Situazioni di difficoltà e disagio testimoniate dal Personale coadiutore e attestate dal CUG;
9. Mancanza di criteri e procedure formalizzati per l'individuazione del Personale coadiutore per lo svolgimento di ore straordinarie con insufficiente trasparenza nell'attribuzione delle ore di straordinario;
10. Mancata redazione degli atti previsti dal CCNL per la individuazione del personale avente diritto alla riduzione oraria a 35 ore, nonostante le segnalazioni della RSU e dei dipendenti, completamente ignorate;
11. Ripetuta mancata consegna dell'informazione prevista dal CCNL e dal CII alle Parti Sindacali prima delle riunioni di contrattazione;
12. Articolazioni orarie del personale coadiutore da cui risulta difficile considerare su turno lo svolgimento del servizio;
13. Mancanza dei criteri per l'individuazione degli assegnatari degli incarichi con conseguente poca chiarezza nei criteri di individuazione degli assegnatari degli incarichi;

14. Organizzazione del Personale ATA e comunicazione insufficienti con conseguenti disagi anche per il corpo docente, non essendo chiaro “chi fa cosa”;
15. Mancanza di indicazioni e monitoraggio del lavoro agile da inizio pandemia fino a giugno 2021, nonostante i ripetuti solleciti della RSU e degli Organi;
16. Informazione data alle Parti sindacali rispetto alla pianta organica non corrispondente alla reale situazione del personale e conseguente documentazione contenente dati non corretti a corredo del Contratto d'Istituto 19/20;
17. Bacheca sindacale attivata con un anno di ritardo rispetto ai termini previsti nel Contratto Integrativo sottoscritto.

Si allega documentazione a supporto di quanto su esposto, riservandoci di integrarla ove richiesto.

Gli scriventi soggetti sindacali ritengono che, in questa situazione e in assenza di una chiara e trasparente gestione delle procedure, stia diventando inutile rimanere seduti al Tavolo di contrattazione, luogo in cui da oltre un semestre ricevono prevalentemente comunicazioni d'ufficio, dichiarazioni di buone intenzioni e richieste di rinvio della discussione delle materie principali delle relazioni sindacali a tempi migliori, senza elementi di riscontro utili alla trattativa.

È doveroso segnalare un generale e crescente malessere del Personale in un contesto in cui oltremodo risulta difficile e non apprezzato il dialogo ed il confronto costruttivo e propositivo. Il disagio si manifesta anche per l'assenza di considerazione, organizzazione, valorizzazione e aggiornamento del Personale.

In occasione di una partecipata riunione tenutasi a gennaio 2021 il Personale ha dato mandato alla RSU e alle OO.SS di porre in essere tutte le azioni volte a tutelare i legittimi interessi dei/delle dipendenti del Conservatorio e, pertanto, considerate le prerogative sindacali la RSU e le scriventi OO.SS. proclamano congiuntamente lo stato d'agitazione del Personale del Conservatorio “G. Tartini” di Trieste.

Si richiede a S.E. il Prefetto, ai sensi della normativa vigente in materia, la convocazione

delle parti per esperire la procedura di raffreddamento del conflitto.

Per questi motivi, la RSU e le OO.SS. chiedono con forza un cambiamento vero e risolutivo, riservandosi qualunque consentita azione di protesta.

In attesa di un cortese riscontro, si inviano distinti saluti.

Trieste, 27 luglio 2021

La RSU proff. Pietro Milella, Massimiliano Morosini, Alessandro Paparo

Per FLC CGIL di Trieste Dott. Matteo Slataper

Per CISL Università FVG Dott.ssa Elisabetta Tigani Sava

Per UIL-RUA proff. Domenico Lazzaroni, Massimiliano Morosini

Per FGU DIP. AFAM. UNIONE ARTISTI UNAMS prof.ssa Dora Liguori, prof. Pietro Milella

**Allegati alla comunicazione di proclamazione dell'agitazione sindacale del Personale del
Conservatorio “G. Tartini” di Trieste.**

Si allegano i seguenti documenti:

Piano delle attività 19/20 verifica 16/2/2021;

Proposta Piano delle attività 20/21;

Verbale CdA 4/7/2021 ed estratto CUG

Segnalazione RSU a CUG 10 marzo 2021 e risposta CUG 17 marzo 2021;

Lettera CUG 30/30/2021;

Relazione fine mandato CUG 2017-21;

Carteggio attivazione bacheca sindacale;

Carteggio solleciti invio documentazione per trattativa;

Carteggio solleciti pagamenti 19/20;

Resoconti incontri di contrattazione:

- del 4/12/2020;
- del 18/12/2020;
- del 28/01/2021;
- del 5/2/2021;
- del 18/02/2021;
- del 22/02/2021;
- del 25/3/2021.

Il Contratto-integrativo-triennale-2018-19-2019-20-2020-21 è disponibile al link [contratto-integrativo-triennale-2018-19-2019-20-2020-21 \(conts.it\)](#)

Non appena sarà approvato, sarà nostra cura inviare il resoconto della seduta del 26/7/21.